

DYLAN DOG

L'ASSASSINO È TRA NOI



DYLAN DOG HORROR CLUB

VIA BUONARROTI 38
20145 MILANO

Cari orfanelli, vi siamo mancati? Speriamo di sì. Comunque, dopo aver doverosamente dato spazio per un paio di mesi prima a Tiziano Sclavi e poi a Sergio Bonelli, ci riprendiamo l'Horror Club. E naturalmente iniziamo parlandovi della storia del Ventennale... Vi avevamo detto che dopo quella avventura il mondo di Dylan non sarebbe stato più lo stesso. Non vi sarete spaventati, vero? Abbiamo un po' esagerato. In fin dei conti anche se Xabaros ci ha lasciati per sempre (e pure la strega Kim) poteva andare molto peggio. Cagliostro, poi, come tutti i gatti, ama vagabondare e quindi sarà una presenza poco ingombrante. La doppia storia del Ventennale ha comunque lasciato il segno e sembra essere piaciuta parecchio. Merito di Paola Barbato, di Bruno Brindisi e di Nardo Conforti che, lasciatecelo dire, hanno fatto veramente un lavoro eccezionale. E la festa dylaniana continua questo mese con una nuova avventura firmata da papà Sclavi e disegnata da zio Stano (cioè i due autori del primo albo della serie), che non si vedevano insieme sulla serie regolare fin dal mitico n.100. Esegeti, semiotici ed epistemologi (nonché anatomo-patologi), ne avranno da scrivere su questo albo! State infatti per leggere una storia assolutamente unica nella saga di Dylan Dog e, per quel che ne sappiamo, unica

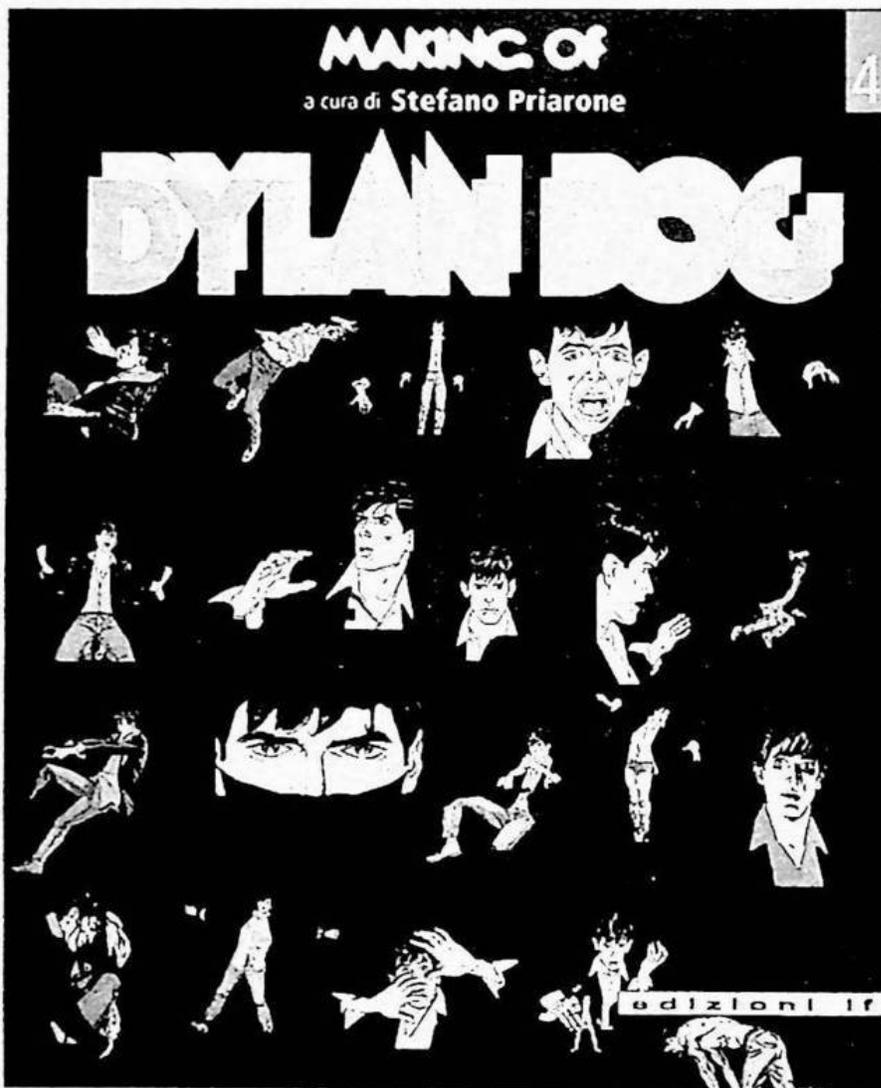
anche nel fumetto mondiale. Ovviamente non possiamo dirvi il perché, anche se moriamo dalla voglia (qualcuno è stato già portato via in ambulanza: speriamo che non se la cavi, abbiamo tanto bisogno di zombi). I due rinati, (o rimorti, fate voi) Sclavi e Stano ce l'hanno messa tutta per stupirvi, e secondo noi ci sono riusciti alla grande. Da segnalare anche un ritorno al sano splatter liberatorio. Vent'anni fa, quando nacque Dylan Dog, lo splatter era trasgressivo. Ma non trovate che anche oggi ci sia parecchio da trasgredire?

Ciliegina sulla torta del Ventennale, le "Edizioni If" propongono un Making Off interamente dedicato a Dylan Dog. Il volume, a cura di Stefano Priarone (ne vedete la copertina qui sotto... del volume,

non di Priarone), ripercorre e analizza il lungo percorso editoriale dell'Indagatore dell'Incubo avvalendosi di un montaggio di testi inediti, scritti da alcuni tra i principali sceneggiatori e disegnatori che si sono alternati nel tempo sulle pagine della testata. A illustrare il tutto, un ricchissimo apparato iconografico fatto di schizzi, bozzetti, illustrazioni, foto, locandine, vignette e copertine. Il libro ha 130 pagine e costa 12 euro. Lo trovate in fumetteria e nelle più fornite librerie.

Per saperne di più su
Dylan Dog, ma anche
su tutte le novità
della Casa editrice, potete
visitare il nostro sito:

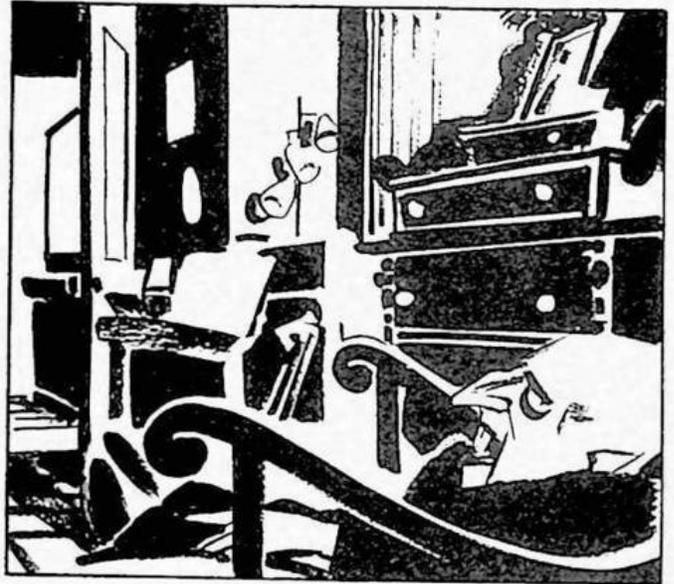
www.sergiobonellieditore.it



L'ASSASSINO E TRANOI

TESTI: SCLAVI
DISEGNI: STANO









BUONASERA.

NON DIREI PROPRIO.



IL MIO MAGGIOLINO DELL'86 MI HA PIANTATO IN ASSO A UN CHILOMETRO DA QUI...

MAGGIOLINO DELL'86? SE LA PORTATE DA UNO SFASCIACARROZZE VI DIRA' "BEH, IL PIU' E' FATTO".



L'AVETE COSTRUITO VOI?

SI, REALIZZO PUPAZZI PER VENTRILOQUI.



SIETE VENTRILOQUO?

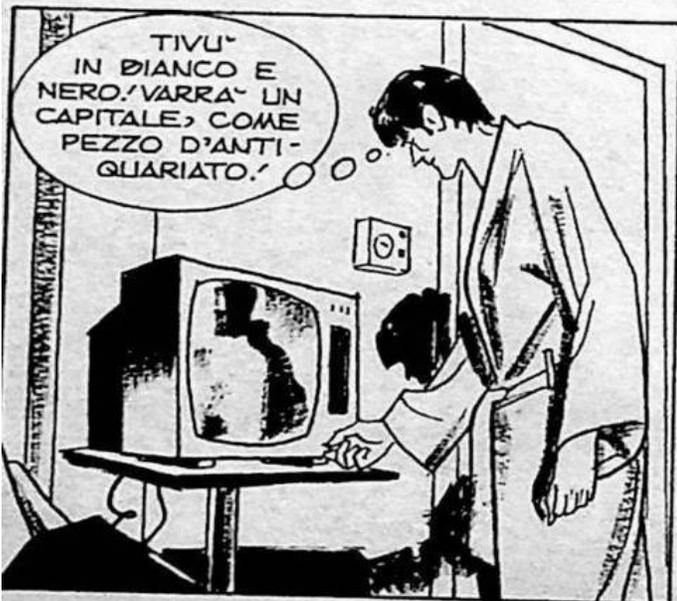
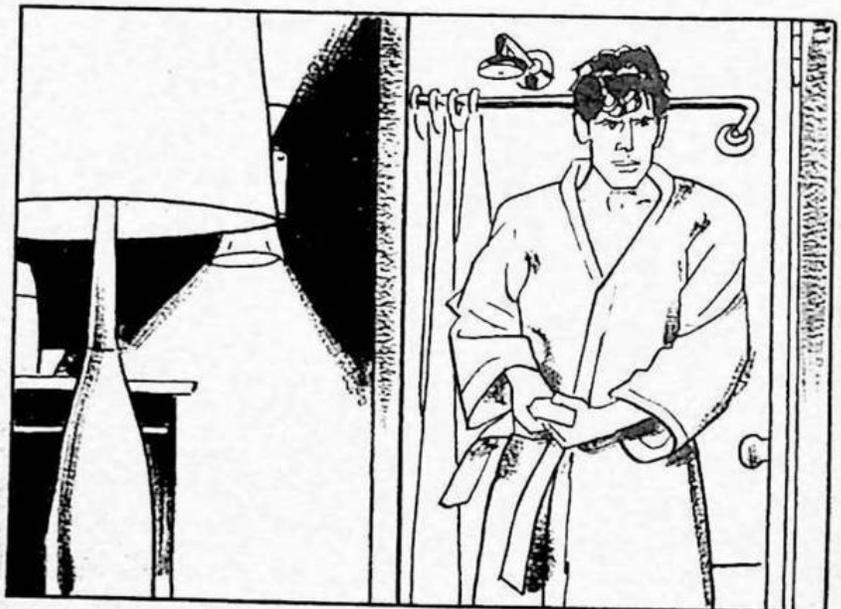
SI, MA DI QUELLI CHE MUOVONO LE LABBRA.



MI CHIAMO ADAM WALTON. NORMAN DATES E' IL MIO PSEUDONIMO. SAPETE, COME IN "PSYCHO" DI HITCHCOCK. SPERAVO DI ATTIRARE PIU' CLIENTI CHIAMANDO IL MOTEL "DATES".

DYLAN DOG. AVETE UNA STANZA LIBERA?







...CHE
COSA TI AVEVO
DETTO, CHRIS? **CHE
COSA TI AVEVO
DETTO?**

HO
SMESSO DI
ASCOLTARTI!
DIECI ANNI FA,
IRIS.



DOVEVI GIRARE A
DESTRA. CI SIAMO
PERSI.!

CI
SIAMO PERSI
DA UN SACCO DI
TEMPO.!



AH, GUARDA, SE E'
IL DIVORZIO CHE VUOI
NON ASPETTO ALTRO. NON
ERA CERTO UNO SQUALIDO
AGENTE ASSICURATIVO,
IL MIO SOGNO D'A-
MORE.!

MA
PORCA
PLU...!



COME OSI? MI
INSULTI ANCHE,
ADESSO?!

MA
VA. SIAMO
IN RISERVA
SPARATA.!



AH, SE AVESSI
DATO RETTA A MAM-
MINA. A QUEST'ORA
CHISSA' DOVE SA-
REI.!

IN UN
POSTRIBOLO
COME LEI, PRO-
BABILMENTE.













MMSEEE... TANTO VINCI SEMPRE TU.



STASERA POI SONO PARTICOLARMENTE FORTUNATO. UN SACCO DI CLIENTI.

CI VOLEVA PROPRIO IL DILLUVIO UNIVERSALE PER FARLI FERMARE IN QUESTA TOPAIA.



NON SPLUTARE NEL PIATTO IN CUI MANGI, PADDY. ADITI QUI DA UNA VITA E NON PAGHI NEANCHE L'AFFITTO.

ANZI, HO UNA MEZZA IDEA DI SFRATTARTI.



CRAAAAK

?

COS'ERA.?





LE BRUCIATURE SONO POCHE E NON MOLTO ESTESE. HA AVUTO UNA FORTUNA SFACCIATA.

MA COSA CI FACEVA IN GIRO A QUEST'ORA? E CON QUESTO DILUVIO?



OOOH...

SI STA SVEGLIANDO...



DOVE SONO?...

AL DATES MOTEL. SEI STATA COLPITA DA UN FULMINE.



UN... FULMINE?

GIÀ. UNA VERA IELL-LA. MA TE LA SEI CAVATA BENE. COME TI CHIAMO? PERCHÉ ERI QUI?

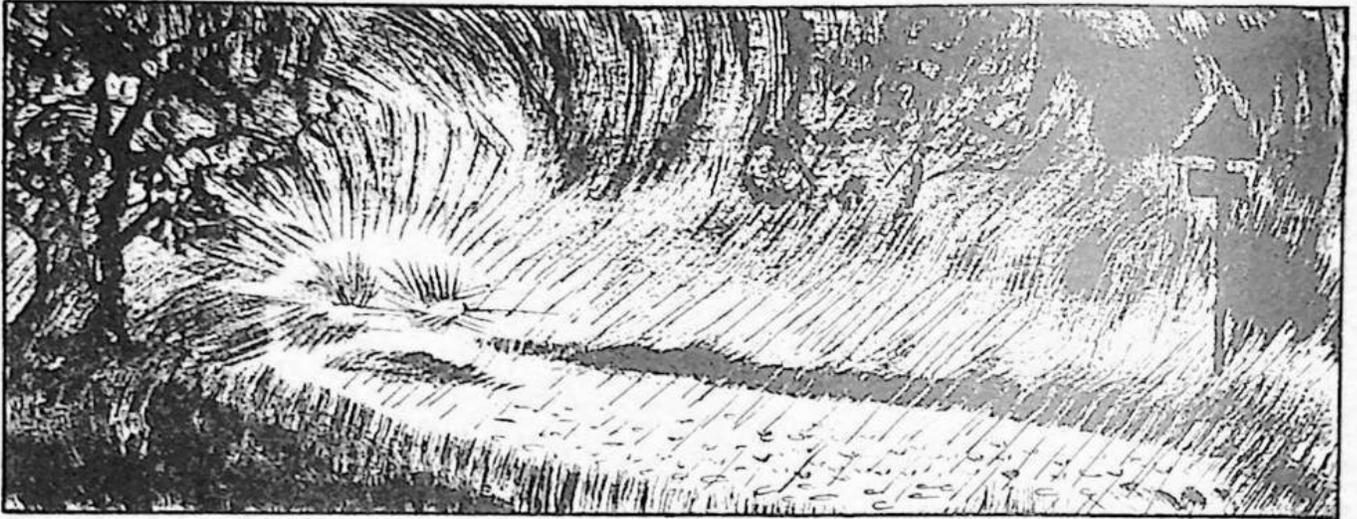


IO... IO NON LO SO!





UN'OMBRA NELLA NOTTE





...CADAVERE SULLA PROVINCIALE 35, QUATTORDICESIMO CHILOMETRO. SERVONO RINFORZI, LA SCIENTIFICA E UN'AMBULANZA...

E' LENNY MERES. UN BALORDO. SPACCIATORE DI DROGA, VIOLENZA CARNALE, RAPINA E UNA CARTERVA DI ALTRE IMPLTAZIONI. SE L'E' CERCA- TA.



PENSI CHE SIA STATO IL NOSTRO UOMO?

QUELLO CHE CARICA GLI AUTOSTOPPISTI E LI FA SECCHI? PUO' DARSÌ.



NON PUO' ESSERE ANDATO LONTANO. IL DELITTO RISALE A MENO DI UN'O- RA FA, E IL PONTE SUL TORRENTE E' CROLLATO MOLTO PRIMA. FORSE SI E' FERMATO AL DATES MOTEL. ANDIAMO A DARE UN'OC- CHIATA.

